

Rifiuti, premi alle famiglie virtuose

Vola la differenziata a Fiorenzuola. Ora gli sconti e nessun aumento

FIORENZUOLA - Cittadini virtuosi che rispettano l'ambiente e orientano in tal senso le loro azioni quotidiane. Vanno premiati: ecco che il Comune di Fiorenzuola ha scelto di donare tre biciclette ai tre cittadini che si sono contraddistinti nel conferimento alla discarica dei rifiuti differenziati. Un dono 'ecologico' per una piccola rappresentanza delle tante famiglie fiorenzuolane che hanno permesso alla raccolta differenziata di aumentare in modo significativo nell'ultimo anno.

Il sistema di raccolta porta a porta dei rifiuti è stato infatti introdotto poco più di un anno fa (dal giugno del 2009) e ieri mattina ne hanno tracciato un bilancio il sindaco Giovanni Compiani, l'assessore all'ambiente Tiziano Chiocchi, Eugenio Bertolini, direttore di Enia e Vittorio Silva, direttore di Ato, l'Autorità d'ambito della nostra provincia.

Il bilancio è molto positivo: Fiorenzuola si conferma tra i comuni virtuosi: se la media provinciale della raccolta differenziata si attesta al 50%, il capoluogo della Valdarda ha raggiunto quota 68%. La quota indifferenziata in compenso si è dimezzata: da circa 4mila tonnellate, si è scesi a 2mila. Merito anche della possibilità di conferire i rifiuti differenziati in discarica, con un sistema di pesatura elettronica che - registrato sulla tessera magnetica personale di ogni utente - permette di accumulare punti che si traducono anche in sconti sulla bolletta.

Le tre famiglie premiate ieri sono state sorteggiate tra quelle che hanno ottenuto il punteggio più alto: i capifamiglia (a cui è intestata la bolletta della tarsu, tassa rifiuti solidi urbani) sono Francesco Rangognini (ieri a ritirare la bici i figli e la moglie), Luigi Ferri e Stefano Bartolomucci.

«Per queste famiglie - ha detto Compiani - consegniamo tre biciclette, offerte da Ecoconsul, Cigala Cicli di Sergio Stori, con la collaborazione di Mercatone Uno. I rimborsi (bonus) per chi si è servito della stazione ecologica



FIORENZUOLA - Biciclette alle famiglie premiate (foto Lunardini)

sono intanto in distribuzione proprio in questi giorni. Restituire denaro ai cittadini per i loro comportamenti virtuosi, nel contesto di un momento difficile, ci sembra un gesto significativo. Il mio ringraziamento va

ai cittadini che si sono adeguati in tempi brevi al sistema "porta a porta", ma anche ai funzionari e ai dipendenti de Comune che con il loro lavoro hanno contribuito al raggiungimento di questo importante risultato. Il no-

Fiorenzuola

Bonus disponibili per chi ha superato 10 euro di risparmio

(dm) Le modalità di ritiro dei bonus (sconti sulle bollette tarsu) per i cittadini che hanno accumulato punti per il conferimento dei rifiuti in discarica sono differenziate a seconda dell'importo dovuto: le 160 tra famiglie e aziende che hanno maturato un bonus superiore ai 10 euro, hanno già la possibilità di ritirare la somma maturata, con l'apposito bollentino loro recapitato. I 285 utenti che hanno maturato bonus inferiori ai 10 euro e i 99 utenti con bonus sotto i 1,50 euro, invece, conserveranno i bonus, che si andranno a sommare a quelli che matureranno. Quando raggiungeranno quota 10 euro, potranno ritirare la somma. Intanto l'assessore all'ambiente Chiocchi, ricorda i comportamenti da evitare e che danneggiano tutta la comunità: «I contenitori vanno esposti dopo le 21 di sera e vanno ritirati non appena i rifiuti sono stati prelevati. Prossimamente - ha poi annunciato l'assessore - verseremo i bonus anche a chi possiede il composte domestico, con le stesse modalità utilizzate per la stazione ecologica comunale».

stro Comune - ha aggiunto Compiani - non prevederà aumenti in merito alla tassa dei rifiuti. Noi, in presenza di una normativa che abbiamo considerato poco chiara, non siamo passati a tariffa: mentre altri co-

muni dovranno dunque applicare l'Iva sui rifiuti, i cittadini e le aziende di Fiorenzuola non avranno nessun incremento». Anche questo, in fondo, è un bel premio.

Donata Meneghelli

Mancato furto, colluttazione e colpo di cacciavite: condannato

Un anno e 8 mesi per tentata rapina impropria

«Non volevo rubare quella macchina, sono innocente, con quel barista abbiamo litigato per vecchi dissapori». Queste le parole di Agaj Otton, albanese di 33 anni che ieri mattina è comparso davanti al collegio giudicante in tribunale con l'accusa di tentata rapina impropria. Non è stato creduto e alla fine dell'udienza, i giudici gli hanno inflitto un anno e otto mesi. Al termine dell'udienza l'imputato è stato accompagnato nella casa circondariale delle Novate dove sosterà la pena. Era accusato di aver cercato di rubare una macchina lo scorso 9 marzo in piazza dei Caduti a Fiorenzuola. Con un cacciavite aveva tentato di forzare la serratura della vettura quando era stato affrontato da Fabrizio Schenardi che lavorava in un vicino bar. Fra i due vi era stata

una colluttazione nel corso della quale, l'albanese aveva ferito lievemente l'avversario al torace con il cacciavite. Il barista era stato giudicato guaribile in cinque giorni. «Non si è trattato di una rapina» ha detto ieri al termine dell'udienza l'avvocato Andrea Bazzani che con il collega Gianni Montani aveva difeso l'imputato «il nostro assistito infatti si è dovuto difendere da una persona che lo ha affrontato con una mazza da baseball. Si è trattato di un caso di legittima difesa e non di un'aggressione e anzi alla fine il nostro assistito è fuggito. Sicuramente non è stata quindi una tentata rapina ma potremmo caso mai parlare di un tentato furto. Ricorreremo in appello». L'imputato che si trova al momento in carcere non ha potuto ottenere la sospensione condi-

zionale a causa di altri precedenti penali. Il Pm Letizia Plate aveva chiesto per il giovane albanese un anno e quattro mesi di reclusione. Il processo ha avuto luogo davanti ai giudici Pio Massa, Monica Fagnoni e Luigi Riganti.

Il fatto ricostruito ieri in aula era avvenuto in piazza dei Caduti il 9 marzo scorso. Lo straniero stava cercando di avere ragione della serratura della portiera di una macchina di proprietà di una ragazza che aveva fra l'altro appena perduto il lavoro, quando era stato visto da un passante che aveva informato all'interno del vicino bar lo Schenardi di quanto stava accadendo, il quale cintura blu di kick boxing e cintura marrone di ju jitsu, aveva affrontato l'Otton. Fra i due è seguita una colluttazione, nel corso della quale l'albanese aveva finito per utilizzare come arma il cacciavite che stava maneggiando poco prima per tentare di scassinare la serratura dell'automobile.

Ermanno Mariani

GROPPARELLO

Il bilancio approda in Consiglio

GROPPARELLO - (fl) Il sindaco di Gropparello Armando Piazza ha convocato in prima seduta per le ore 12 di domani, sabato 3 luglio, una riunione ordinaria del consiglio comunale che si terrà nella sala consiliare di via Roma.

All'ordine del giorno sono posti due argomenti: il primo assestamento del bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2010 e la derubricazione di due edifici non più utilizzati ai fini delle attività agricole: il primo situato in località Nicrosina di Sopra nel comune di Gropparello mentre il secondo si trova in località Galinello.

OGGI I FUNERALI

Fiorenzuola dice addio ad Angelo: era un artista della pasticceria

FIORENZUOLA - La professionalità e la generosità sono le doti che i fiorenzuolani rimpiangeranno di più di lui. Angelo Stroncone, pasticciere, è scomparso improvvisamente all'età di 63 anni mercoledì sera, colpito da un attacco cardiaco mentre con alcuni amici stava partecipando una festa di paese a Bacedasco. I funerali saranno celebrati stamattina alle 10 nella chiesa del beato Scalabrini di Fiorenzuola.



Angelo Stronconi

Da tutti era conosciuto come Angelo, che era anche una sorta di firma di qualità per le paste e i dolci preparati artigianalmente nel laboratorio di via Lucca, vicino al suo negozio di pasticceria, preso d'assalto in particolare la domenica mattina. Per molti fiorenzuolani gustare un vassoio delle famose paste di Angelo era diventato un piacevole appuntamento domenicale. Una gioia per il palato (specie per la delicatezza della sua crema) e anche per gli occhi, vista la cura che Angelo prestava anche al lato estetico, all'armonia di colori e sapori. Un esteta a modo suo, un artista della pasticceria: lo definiscono oggi gli amici. La professione l'aveva imparata a Salsomaggiore, sua città d'origine, mentre il primo negozio a Fiorenzuola lo aveva aperto in via San Fiorenzo. Un gran laboratorio, animato dalla passione per il suo lavoro: così era Angelo, che si alzava all'alba per recarsi in laboratorio. Le sue paste erano sempre fresche, mai fatte su ordinazione per bar o ristoranti, ma solo per finire direttamente sulle tavole. Un sapere artigianale che si era mantenuto nel tempo. Un lavoro manuale pieno di attenzione per il prodotto finale e per le persone a cui era rivolto. Lascia la mamma Nella, la moglie Alida, il figlio Luca e le sorelle Franca e Giuliana.

d.men.

CARPANETO - Otto le squadre in gara

Cadeo vince il torneo di volley

Secondi i padroni di casa

CARPANETO - (p.f.) La 25esima edizione del torneo notturno di pallavolo misto "Oreste Emiliani" è stato vinto dalla squadra Ce. As. Car. di Cadeo composta da: Massimiliano Carbonetti, Enrico Orsi, Jonathan Verdeti, Valentina Villaggi, Federica Cordani, Simone Perelli, Andrea Raffo, Valeria Poggi, Silvia Grimi, che ha superato di stretta misura la formazione del Panificio Devoti di Carpaneto formata da: Roberto Devoti, Samuela Gagatta, Monica Muscarella, Paola Bertè, Ercole Cadamuro, Fabio Calzolari, Valentina Emanuelli, Cristian Asti, Bruno Falcione, Roberto Pascarella, Stella Devoti, Angelo Raucchi, Laura Lodola. Le altre squadre partecipanti erano: Patapom, la Piadineria Pontenure, cantine Campana, A. S. Zena, Steeck Hutzee, Compagni di Merenda. Premio speciale ad Arianna Ziliani degli Steeck Hutzee come miglior giocatore del torneo. Questo popolare torneo notturno sulla pista polivalente di viale Vittoria, promosso dal comune di Carpaneto e gestito dalla Pro Loco, nel mese di giugno, è stato seguito da numerosi appassionati e tutte le partite sono state dirette da arbitri della Federazione italiana pallavolo. Nella serata conclusiva per la consegna del trofeo e dei vari riconoscimenti è intervenuto il sin-

daco di Carpaneto, Gianni Zanrei, che ha portato il saluto dell'Amministrazione comunale ed un ringraziamento alla Pro Loco e a tutte le persone impegnate nella organizzazione della manifestazione. Il presidente della Pro Loco Luigi Fava, ha ricordato la figura del professor Oreste Emiliani che fu un instancabile promotore della pratica sportiva tra i giovani del paese, scomparso prematuramente dopo aver ultimato il torneo di pallavolo denominato "Scuola e sport" che organizzò e portò a termine con notevoli sacrifici date le precarie condizioni di salute. In questa serata è stato ricordato anche Mario Barbieri scomparso nel 2009 a 65 anni, persona molto conosciuta, stimata e ben voluto, per molti anni allenatore istruttore nella pallavolo giovanile salesiana di Carpaneto e di altri paesi limitrofi. Il presidente Fava ha rivolto un ringraziamento al sindaco Zanrei all'assessore Roberta Previdi, al presidente della Pgs Remo Bertoncini, al presidente del Carpaneto Volley Claudio Bulla, agli atleti e responsabili delle squadre partecipanti, i signori, gli arbitri ai militi della Carpaneto Soccorso, al presidente del G. S. Cadeo, al pubblico, ai gestori del torneo e dirigente Pro Loco: Giulio Lillo, Angelo Moggi, Michele Maren-



CARPANETO - Nella foto sopra la squadra di Cadeo prima classificata con il sindaco di Carpaneto, Zanrei, il presidente della Pro Loco, Fava e la vedova del professor Emiliani. A sinistra la squadra di Carpaneto, seconda classificata (foto Lunardini)

ghi. A Silvana Bottazzi vedova Emiliani e Francesca Barbieri figlia di Mario, alle quali è stato consegnato un omaggio floreale.

A tutti i giocatori è stato consegnato una porta chiavi ricordo della 25ª edizione di pallavolo. Al termine dolci e brindisi per tutti.